

MOZIONE n. 1981 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 25 febbraio 2025.

OGGETTO: In merito alla gravissima tragedia verificatasi nelle residenze sanitarie assistenziali (RSA) toscane e alla necessità di fare chiarezza sulle responsabilità.

Il Consiglio regionale

Preso atto:

- della notizia riportata dai media in merito alla vicenda del caso di presunta intossicazione alimentare in residenze sanitarie assistenziali (RSA) a Firenze, a causa della quale tre persone hanno perso la vita;
- dell'indagine in corso dei Carabinieri del NAS e della Azienda USL Toscana Centro per accertare le responsabilità e le cause della tragedia.

Tenuto conto del ruolo centrale delle RSA nel garantire la salute e la sicurezza delle persone anziane, in particolare quelle vulnerabili e con gravi condizioni di salute;

Ritenuto che la Regione Toscana abbia la responsabilità di vigilare sulla gestione delle strutture sociosanitarie, a garanzia della qualità dei servizi offerti e della sicurezza degli ospiti, e di farsi carico, nei limiti delle proprie competenze, della protezione dei diritti e della dignità delle persone anziane;

Considerato che la tragedia coinvolge direttamente una delle categorie più vulnerabili della nostra società, che spesso si trova in una condizione di fragilità, senza la possibilità di difendersi da situazioni di maltrattamento o negligenza;

Preso atto che nella seduta della Terza Commissione consiliare del 19 febbraio 2025 si è svolta l'audizione urgente del Direttore generale della Azienda USL Toscana Centro, Ing. Valerio Mari, in merito ai decessi avvenuti in alcune RSA di Firenze per sospetta intossicazione alimentare;

Tenuto conto che è fondamentale che la Terza Commissione avvii, nel più breve tempo possibile, un'indagine conoscitiva per fare chiarezza su quanto accaduto, stabilire se ci siano stati errori o omissioni da parte dei responsabili e prevenire che situazioni simili possano verificarsi in futuro;

Considerato che è necessario che la Regione Toscana adotti tutte le misure necessarie per evitare il ripetersi di episodi tragici e garantire che le RSA siano oggetto di controlli costanti, trasparenti e adeguati;

Esprime

profondo cordoglio e vicinanza alle famiglie colpite da questa tragica vicenda, condividendo il loro dolore in questo momento di enorme sofferenza;

Impegna la Giunta regionale

a costituirsi parte civile nei procedimenti giudiziari che dovessero derivare dall'inchiesta sopra menzionata, a tutela dei diritti delle vittime e della comunità regionale, in modo da sottolineare l'importanza di fare giustizia e di prevenire situazioni analoghe.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE Stefano Scaramelli